

EMILIO - è venuto la notte della caserma

CARRA' - ecco dell'attacco alla caserma...

EMILIO - la notte dell'attacco alla caserma ecco sì

CARRA' - questa qua me l'ha raccontata Gippo un po'

EMILIO - la notte dell'attacco alla caserma...

CARRA' - lì è stata fatta... eravate veramente molti, quasi tutto il distaccamento no?

EMILIO - quasi tutto il distaccamento

CARRA' - con un paio anche di Italo no? che avevano i farfalloni...

EMILIO - esatto... erano con me, eran con me... di Italo... erano quelli che erano venuti giù da noi praticamente... perché s'capisa che lamò i ga stavan mia, perché eran lì sopra di noi, a...

CARRA' - a Lassano?

EMILIO - eh sì... no sopra quella... c'è una fattoria un po' più in alto di Monteventano, dietro a Monteventano... gli eran lemò chi ragas lè... comunque era Piersanti, sa chiamava... eran quegli alpini della Monte Rosa, quelli lì. Infatti la squadra che avevo io c'era dentro Stelio... c'avevo Stelio con me dei nostri vecchi... e c'eran quasi tutti quegli alpini lì, che noi eravamo davanti alla caserma

CARRA' - m'han detto c'eran dei campi allora no?

EMILIO - c'erano campi sì... il campo che non si vedeva molto, ma era fatto... aveva questo andamento no? fino an un certo punto gh'era piat, poi aveva una depressione che sembrava tutto piano, ma non lo era... qui c'era una leggera depressione, a una distanza metti dalla porta della chiesa al muro di là insomma ecco... quella lì... e poi c'era questa depressione, dove potevi strisciare defilandoti dalla sentinella che era lì davanti. Allora io... abbiám girato molto largo, abbiám attraversato la strada un po' più giù, poi siamo venuti davanti... sono arrivato fin lì... quando siamo arrivati che stavo... io volevo, la mia intenzione era prendere la sentinella senza sparare...

CARRA' - dato che sapevate che era fuori...

EMILIO - sì

CARRA' - l'avevate sperimentato la volta prima

EMILIO - poi la vedevamo eh! era una notte buia, però... buia perché era nuvolo, ma c'era la luna, quando usciva la luna lo vedevi... vedevi bene. Infatti noi andavamo avanti e cos... e la mia intenzione era di prenderla, non di sparare! cos'è stato, che dietro è successo del casino, la squadra che era dietro la caserma, che c'è Muro non si

sa cosa... gli han fat del casein... un bel mumeint la sentinella s'è messa a correre verso la porta

CARRA' - e si è chiusa dentro

EMILIO - e si è chiusa dentro, gli ho sparato ma ormai andava... quindi son corso... e subito dalla finestra han cominciato a sparare verso di noi, perché han subito individuato le fiammate... allora m'ricord Piersanti "le hai viste?" "sì sì li ho visti!"... allora ha dato una raffica, che la prima raffica si inceppa il farfallone, si spacca un bossolo dentro, e g'ho it "sei capace di tirarlo fuori?"... e lui 'ha it "sì sì!"... sparava da tut il part era rut il cos... m' stava in di ginoc taca a lu perché... per dargli il senso della solidarietà (*ride*) perché lemò gh'era un cos... elora lui è riuscito però ad aprirlo e ad estrarre questo... poi ha ricominciato a sparare, l'ha preso in pieno... quando ha sparato la seconda raffica si è visto proprio rovesciarsi il farfallone, che loro avevano... lo avevano appostato dentro in stanza... loro sparavano da dentro

CARRA' - dall'interno

EMILIO - lo vedevi alla luce...

CARRA' - quando sparavano

EMILIO - infatti illuminava la stanza, la vampata... così quando l'ha preso lo si è visto dalle scintille che ha fatto, ha proprio colpito il farfallone, si è proprio... che l'è vulà via... quindi avrà colpito forse anche chi c'era dietro... ma si tra l'altro l'arma era inutilizzabile... infatti non ha più sparato quell'arma lì... e lì è stato...

CARRA' - voi volevate fare una sorpresa...

EMILIO - noi volevamo occupare... no ma a questo punto qui c'è stato questo: io ho cercato come al solito di parlare, loro erano disposti ad arrendersi. Lì è stata anche... dopo il primo casino che n'è stato un altro... quando loro si stavano arrendendo, qualcuno ha buttato una bomba, io ho sentito lo scoppio della bomba, non c'ero dietro quindi non so chi sia stato... questo li ha spaventati, elora han cominciato a sparare ancora!

CARRA' - li avreste ammazzati

EMILIO - sì! allora han detto "questi qua ci fanno arrendere e poi amasan", e allora han ripreso a difendersi... però noi non potevamo prenderli, perché lì dovevi andare allo scoperto... ce ne lasciavi così dei morti...

CARRA' - come del resto a Monticello... Monticello erano al chiuso... li assali vieni distrutto insumma, l'è impusibil...

EMILIO - sì sì... s'po' mia andà fora... e quindi questo è stata la cos di... lì dopo questo capisci? ecco è successo così: dopo tutto questo... intanto è passato il tempo,

saran passati un'ora, 2 ore insomma... non si sente più sparare, non sento più niente. Io sono proprio in una posizione dove non posso entrare, perché sono proprio quello davanti, un bel momento sento del rumore...

CARRA' - che veniva da Piacenza...

EMILIO - ecco... sento un rumore di sferragliare di così, di carri armati... ho dit con Piersanti "ma me m'sbaglierò ma chisti chè glien carri armà"... "scolta, ma anca par me". Va beh ho it, qua bisogna slugià ragazzi... allora stessa strada, rifai, riattraversi la strada e ricominci ad andare verso Mamago, dove c'era l'appuntamento... quand sum arivà, siam quasi arrivati, sento la voce del Nico cal dumanda "ma Emilio l'avete avvertito?"... ma mì mò... "ma insuma l'et avertì o l'et mia avertì?"... e lu l'ava mia avertì...

CARRA' - accidentaccio (*risate*)

EMILIO - "luc! luc!"

CARRA' - l'iniziativa tua è stata buona

EMILIO - l'ha tacà a insultaia, e s'è mis a cur dalla parte... per tornare indietro... sum arivà, g'ho it "sum chè... sum chè va là! m'an mia avertì ma... fa feinta ad gneint!". Però sai eran le cose che succedevano da noi

CARRA' - era normale, non c'è collegamento

EMILIO - in guerra gli aris fusilà! perché lui gli aveva detto... lui aveva dato l'ordine di andare ad avvertirmi, solameint che lur han dit "chimò ho attraversà, chilà s'era drè a bat con la mitraglia" elura g'avan pagura... allora è andata bene che... io sai, ho detto "porca miseria, non si sente proprio...", si sentiva sparare solo armi tedesche ho it "perbacco!" m'è venuto un dubbio "chelur... ma saran mia andà a cà!" (*risate*). Infatti il dubbio era fondatissimo... lui gliel'aveva detto, ma lur non l'avevan fatto... am ricord ecco questo particolare, che a questo punto hanno imbarcato sù una parte... anche qualche prigioniero l'aveva fatto Nico in paese...

CARRA' - ah sì sì!

EMILIO - qualche prigioniero l'aveva fatto

CARRA' - vicino all'osteria

EMILIO - li hanno imbarcato tutti... e sono andati... ricordo che non c'era coso, non era più posto ormai ho detto "va beh ma io vengo sù a piedi" ho detto al Nico "tu vienimi incontro io vengo sù". Io mi son messo, e ha incominciato a piovere... con una violenza, con una violenza! che me am fava mal tut il ma par pisà la sigareta... la sigareta la sa dasfava in man... insuma quando il Nico è arrivato a prendermi s'era una

fontana (*risate*). Sai le scarpe quando facevan *psss!!* tutti gli spincioni che uscivano dalle stringhe no? tut i spincion d'acqua... tut bagn oh!

CARRA' - --- *incomprensibile*--- una cascata!

EMILIO – “t'è bein bagn!” l'ha it “cus et fat?” (*risate*) “eh cus ho fat! prova fora te, prova a ved!”... proprio bagnato da torcia... ciapà gnan al fardur! sal fas ades la polmonite tripla... a m'vegnan tri pulmon da malà!

CARRA' - allora le azioni di S. Nicolò le abbiàm viste no?